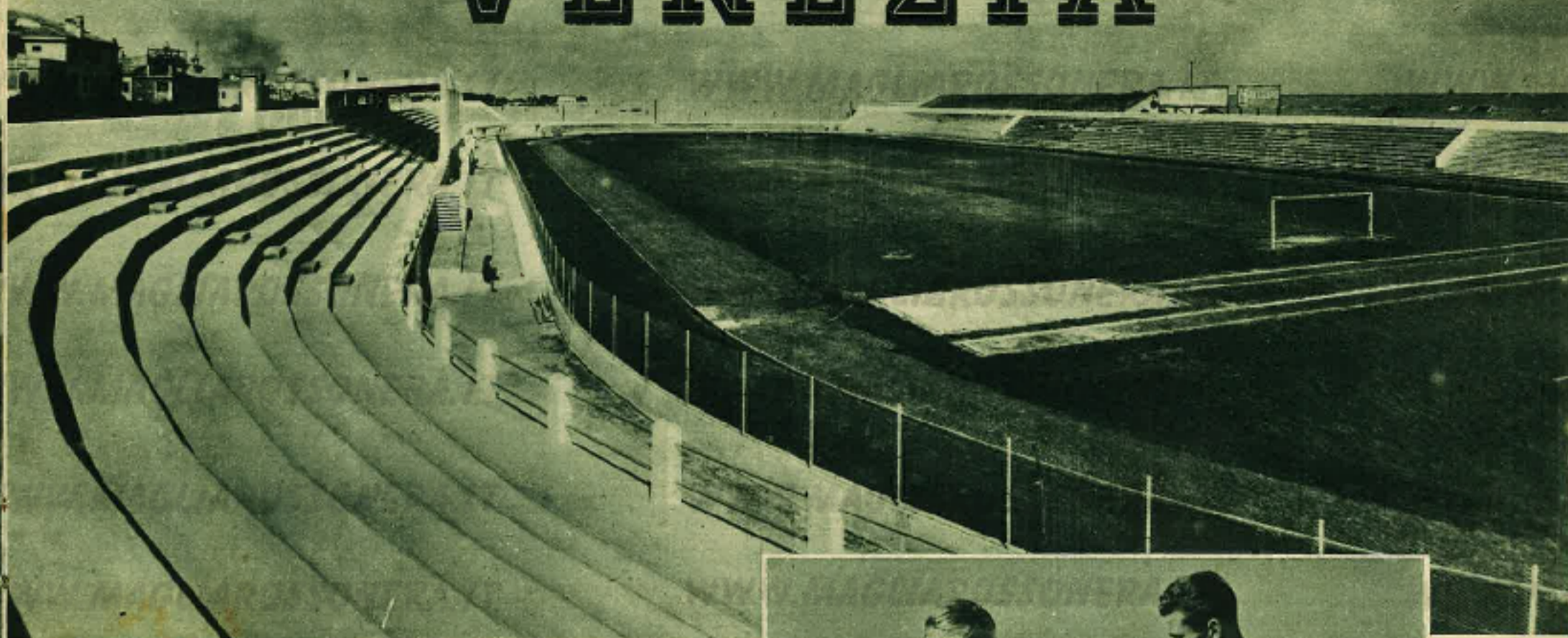


# VENEZIA



La squadra si presenta con la Coppa ben stretta, dopo il magnifico finale di stagione che l'ha portata alla salvezza nell'ultima gara di campionato ed al trionfo nel torneo di chiusura. E' si presenta (naturalmente) con tutti i suoi ranghi al completo, se si eccettua il caso Farnes.

Ciò spiega anche perché non vi siano imitazioni di importanza, tranne quella dell'attaccante Begnini, sperimentato in diversi ruoli della prima fila. Avremo dunque il solito Venezia, sotto la guida del consueto allenatore Rebuffo. Come dire che si ricalcheranno le orme del passato in fatto di gioco e si migliorerà certamente in fatto di concreti risultati, perché una squadra di calcio è un po' come il vino: migliora stagionando nello stesso recipiente.

Per uscire di metafora, il Venezia saprà indubbiamente trarre dall'affiatamento tutto il vantaggio possibile. Ormai la difesa, con la coppia Di Gennaro-Piazza fa testo e la mediana tanto bene articolata sul posato o stilistico Puppo assicura alla compagine la tenuta nel gioco centrale. L'attacco, basato su un solo elemento classico e cioè il vecchio Alberti (al quale è certo si aggiungerà Begnini) trae la sua caratteristica principale dall'agile e svelta manovra dei « gruelli di pepe » Loich, Perrigo, Mazzola. Quest'ultimo ha raggiunto nel corso dell'ultima stagione il suo Zenit atletico e tecnico; dov'è questa volta confermato il suo avvento nel piccolo cerchio degli astri maggiori del nostro calcio.

Il Venezia non ha dunque bisogno di presentazioni dopo quelle che si è fatto da sé. Quanto al risultato finale del suo campionato esso dipenderà in gran parte dal rendimento che darà il suo attacco, spesso volte più bello che pratico e spesso volte messo in difficoltà dal suo stesso sistema di gioco, che sprema gli atleti in una serie di sforzi spasmodici ad andatura da cronometri.



L'allenatore Rebuffo ed il portiere Giorgio Fioravanti



Lino Begnini, la realizzatrice alla destra ceduta dal Bari



In piedi: Piazza, Fioravanti, Di Gennaro, Tortore, il presidente gr. uff. Bannafi, Puppo, Stefanini, l'allenatore Rebuffo. - Seduti: Alberti, Loich, Diotalevi, Mazzola, Alberico

## IL RUOLINO

Presidente: Arnaldo Bernari

Allenatore: prof. Giovanni Rebuffo

Campo di gioco: Stadio Pier Luigi Pavesi

Celof. sociali: Verde con bordo nero

Portieri: Eberle (Schiav), Fioravanti

Terzini: Bitolo Bon. Di Gennaro, Piazza, Indicera (S.P.)

Mediani: Alberti (Bari), Milic (Ampolona), Pordano, Puppo, Stefanini, Tortore

Attaccanti: Alberico, Alberti, Begnini (Bari), Buioni, Diotalevi, Di Taccaro (Lomb.), Masti, Mazzola, Novella, Perrigo, Zambelli (Fiume), Zeno (Ampolona)